

Foto di Everett Kennedy Brown/Ansa-Epa



Apple distribuisce utili dopo 17 anni. Venerdì il nuovo iPad in Italia

■ Pagare un dividendo agli azionisti può sembrare un fatto normale. Se poi chi lo fa ha accumulato 13 miliardi in dollari di utile solo nell'ultimo trimestre, la cosa appare doverosa. Ed invece l'annuncio effettuato ieri da Apple, che pagherà un dividendo agli azionisti di 2,65 dollari trimestrali, ha del clamoroso. Infatti,

era dal 1995 che la "Mela" non versava soldi ai propri azionisti. Una politica allora giustificata dal periodo di crisi attraversato dall'azienda e poi da una prassi che però non ha più retto di fronte all'attuale boom di profitti. Intanto, dopo il lancio negli Usa e in altri Paesi, venerdì il "New iPad" arriverà anche in Italia.

→ **La norma** attuale sarebbe pesante per le casse degli enti locali. La battaglia del Pd

→ **Tutte** le forze politiche contrarie alla «black list» per gli evasori fiscali

Decreto fiscale Pressing per abolire l'Imu sui Comuni

Parte l'esame in commissione in Senato del decreto fiscale. Il Pd: via l'Imu sulle case popolari, e prelievo ridotto per quelle delle cooperative. Lotta all'evasione: sì a una «white list» di commercianti onesti.

BIANCA DI GIOVANNI

ROMA

No all'Imu sulle case popolari, e imposizione come prima casa per quelle delle cooperative, cioè a pro-

prietà indivisa. Sono due delle proposte di modifica presentate dal Pd al decreto fiscale, su cui oggi le commissioni Bilancio e Finanze del Senato iniziano l'esame. Oltre al «pacchetto Imu» i democratici propongono una serie di misure per rafforzare il contrasto all'evasione. Tra queste spunta la «questione» black list dei commercianti che non danno lo scontrino, idea lanciata dal direttore dell'Agenzia delle entrate Attilio Befera. Ci sono 5 proposte, trasversali, che prevedono l'abolizione del-

la proposta. Mauro Agostini e Giuliano Barbolini, capigruppo Pd nelle due commissioni, confermano invece la volontà di mantenere la norma. «Il Partito democratico è da sempre impegnato per la lotta all'evasione e all'elusione fiscale e, sin da quando era al governo, ha proposto misure dure e assai impopolari», spiega Barbolini. Così i due esponenti annunciano che le proposte in questo senso saranno ritirate.

La battaglia dell'Imu è la più urgente, soprattutto per le fasce più de-

boli. «Il fatto è che queste nuove imposizioni (con l'Ici c'era l'esenzione per gli alloggi popolari) - continua Barbolini - rischiano di traslarsi sugli inquilini». Non solo. L'Imu sulle case popolari rischia anche di pesare sulle casse dei Comuni. Tant'è che l'Anci già da tempo ha lanciato l'appello al governo per un'esenzione totale. «L'esenzione - spiega Claudio Fantoni, delegato Anci alle politiche abitative - potrebbe consentire di recuperare ogni anno una somma di 150 milioni di euro, su una previsione di imposta media di circa 400 euro relativa ai circa 750mila alloggi regolarmente assegnati dagli ex IACP, e tenuto conto della detrazione di 200 euro per la prima casa». Con queste risorse si potrebbe finanziare la manutenzione degli edifici, oltre alla realizzazione di nuove case popolari. Il prelievo previsto dalla legge sul federalismo fiscale è fissato per le case popolari sull'aliquota mediana, cioè il 7,6 per mille. Molto di più dell'aliquota base del 4 per mille.

Stesso salasso per le case delle cooperative, abitate dai soci inquilini-